



STATUTO DEL MOVIMENTO GIOVANI IMPRENDITORI DI CONFARTIGIANATO UDINE

Nella forma approvata il giorno 11 febbraio 2006

Art. 1 (Costituzione)

Nell'ambito dell'UNIONE ARTIGIANI PICCOLE E MEDIE IMPRESE - CONFARTIGIANATO è costituito il Movimento Giovani Imprenditori di seguito denominato "Giovani Imprenditori" (G.I.)

G.I. è un'articolazione organizzativa di Confartigianato Imprese, finalizzata a promuovere obiettivi di carattere sociale, a incentivare lo sviluppo ed il consolidamento dell'imprenditoria giovanile, a diffondere la consapevolezza della funzione socio-politica dell'impresa artigiana e della piccola impresa, nonché ad incentivare lo sviluppo delle "politiche giovanili" in genere.

Art. 2 (Scopi)

G.I., che ha carattere apartitico, autonomo, indipendente e senza fini di lucro, si propone, nell'ambito e nel contesto delle direttive della politica dell'Associazione:

- lo studio dei problemi e la progettazione di nuovi scenari economici, tecnici, sindacali, assistenziali e sociali attinenti i giovani imprenditori artigiani e l'imprenditoria giovanile in generale;
- lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile anche attivandosi per la creazione di condizioni ottimali per la trasmissione d'impresa;
- l'individuazione di modalità e percorsi atti a formare saperi, metodi e tecnologie per il successo imprenditoriale;
- la predisposizione di programmi specifici atti a favorire la formazione del giovane imprenditore e l'acquisizione delle competenze manageriali per la gestione dell'impresa;
- l'individuazione di percorsi formativi per la gestione del cambiamento;
- lo sviluppo del rapporto fra istituzioni scolastiche, enti di formazione e mondo del lavoro;
- il potenziamento della funzione dell'associazionismo e della rappresentanza finalizzati ad assicurare l'aumento del valore di impresa nel rapporto con l'associazione;
- favorire la formazione dei giovani imprenditori per accrescere le competenze nel loro ruolo di dirigenti associativi;



- essere referente all'interno del sistema nella discussione di provvedimenti e programmi legislativi inerenti le politiche giovanili.
- la promozione di iniziative di carattere culturale e di aggregazione.

Art. 3 (Composizione)

Fanno parte del movimento: titolari, soci e collaboratori familiari di imprese aderenti all'Unione Artigiani Piccole e Medie Imprese Confartigianato in regola con il pagamento della tessera associativa e di età compresa tra i 18 e 40 anni. La concreta operatività nell'impresa è requisito fondamentale per partecipare di diritto all'attività del movimento. I soci si impegnano ad osservare lo statuto sociale e a corrispondere gli eventuali contributi stabiliti dall'assemblea per specifiche iniziative.

Art. 4 (Organi)

Sono organi del Movimento:

1. l'Assemblea;
2. il Consiglio Direttivo;
3. il Presidente e due Vice Presidenti, di cui uno vicario.

Art. 5 (Assemblea)

L'Assemblea è composta dagli associati con i requisiti previsti nell'art.3 del presente Statuto ed è convocata e presieduta dal presidente del movimento stesso. Essa esprime le direttive ritenute più opportune per lo svolgimento dell'attività del movimento stesso ed elegge - a scrutinio segreto - il Consiglio Direttivo, composto da n. 18 (diciotto) membri effettivi con diritto di voto ed un massimo di cinque membri aggiunti senza diritto di voto ma solo con parere consultivo.

E' convocata con un preavviso di almeno quindici giorni e si riunisce in via ordinaria una volta all'anno ed in via straordinaria quando il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno oppure quando ne faccia richiesta almeno un quinto dei componenti. La convocazione deve avere forma scritta e contenere l'indicazione della data, dell'ora, del luogo di riunione e dell'ordine del giorno. Tale avviso deve essere inviato nei tempi indicati ed eventualmente pubblicato sull'organo di informazione e sul sito dell'associazione.

I soci possono farsi rappresentare in assemblea da un altro socio mediante apposita delega in calce all'invito di convocazione, ma ciascun iscritto non può rappresentare più di due iscritti oltre se stesso. L'assemblea delibera a



maggioranza semplice. Ogni scheda di votazione per i consiglieri potrà portare al massimo sei nomi.

Art. 6 (Consiglio)

Il Consiglio Direttivo attua le disposizioni dell'Assemblea nel quadro degli scopi del movimento, designa i rappresentanti del movimento ogni qualvolta sia necessario.

E' composto da diciotto membri effettivi con diritto di voto ed un massimo di cinque membri aggiunti senza diritto di voto ma con solo parere consultivo. Il Consiglio elegge il Presidente al suo interno, il quale lo presiede e lo convoca quando stabilito. Il Consiglio Direttivo elegge i due vice Presidenti, su proposta del Presidente. E' membro di diritto del Consiglio Direttivo, il Presidente del movimento che per ultimo ha ricoperto la carica, il quale però ha solo voto consultivo.

I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carico per un quadriennio e possono essere eletti al massimo per due mandati. In caso di parità di voti, il voto del Presidente sarà decisivo. Il membro del Consiglio direttivo che non presenza per tre volte consecutive, senza alcuna giustificazione, decade automaticamente e viene sostituito mediante cooptazione dal componente con solo voto consultivo che ha ottenuto maggiori preferenze.

Art. 7 (Presidente)

Il Presidente del movimento sovrintende all'andamento del movimento stesso, presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo e rappresenta il movimento.

Art. 8 (Età)

I membri del Consiglio Direttivo che durante il mandato superino il 40° anno di età, mantengono le cariche sociali del movimento fino a scadenza del mandato in corso.

Art. 9 (Segreteria)

Alla segreteria del movimento provvede l'UNIONE ARTIGIANI PICCOLE E MEDIE IMPRESE CONFARTIGIANATO con proprio personale, individuato in concerto tra il Presidente di G.I. e gli organi direttivi dell'Associazione.



Art. 10 (riferimento)

Per quanto non previsto in questo statuto si fa riferimento alle norme dello Statuto dell'Unione Artigiani Piccole e Medie Imprese Confartigianato

Art. 11

Eventuali modifiche al presente statuto verranno decise dall'Assemblea dei soci a maggioranza qualificata dei due terzi dei presenti.

Udine, 11 febbraio 2006.

